



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	1 di 9

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **LAVATRICE BABY MIO Zagara di Sicilia DERMIS**

### 1.3 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settore d'uso Detergente per bucato a mano e in lavatrice  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Fornitore **NEW FADOR S.r.l.**  
Via Mario Calderara 31 – 25018 Montichiari (BS)

Produttore **MORONI S.r.l.**  
Via Prato della Corte 3 – 00065 Fiano Romano (RM)  
Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943  
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
Non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. CE 648/2004): 5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anfoteri, Sapone, Fosfati, Benzisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Profumi, Benzyl salicylate.





# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	2 di 9

## 2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

## 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze:

Non pertinente.

### 3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alchilettere solfato, C12- C14, sale sodico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16
Potassium Cocoate	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	N.A.	61789-30-8	263-049-9	N.A.
ALCOL C12-16 ETOSSILATO 70E	> 1 <= 5%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.D.	68551-12-2	N.D.	N.D.

## 4. Misure di primo soccorso



### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## 5. Misure antincendio



### 5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	3 di 9

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### 7. Manipolazione ed immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	4 di 9



### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 175 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2750 mg/kg bw/day  
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 52 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1650 mg/kg bw/day  
 DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 15 mg/kg bw/day  
 PNEC, acqua dolce: 0.24 mg/l  
 PNEC, acqua marina: 0.024 mg/l  
 PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.071 mg/l  
 PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l  
 PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.45 mg/kg sedimento dw  
 PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.545 mg/kg sedimento dw  
 PNEC, suolo: 7.5 mg/kg suolo dw

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Non sono disponibili altre informazioni.

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.  
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.  
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
  - i) Protezione delle mani  
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
  - ii) Altro  
 Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
- c) Protezione respiratoria  
 Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici  
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Protezione delle mani: Utilizzare guanti impermeabili e resistenti ai prodotti chimici. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei protettori.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza con schermi laterali (EN 166)

alfa olefine C14-16 solfonate:

Normali precauzioni d'uso per sostanze chimiche. Non mangiare e fumare durante l'uso.

Lavarsi le mani dopo gli intervalli ed a fine lavoro.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Usare guanti in gomma.

Occhiali di sicurezza.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	5 di 9

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	8,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

## 9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 70E:

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	6 di 9

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (b) corrosione / irritazione della pelle: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Irritante per la pelle e le mucose.  
 alfa olefine C14-16 solfonate: irritante  
 (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
 ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Fortemente irritante per gli occhi, con rischio di gravi lesioni oculari.  
 alfa olefine C14-16 solfonate: Forte irritante  
 (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Non sono noti effetti di sensibilizzazione.  
 alfa olefine C14-16 solfonate: Non sono noti effetti di sensibilizzazione  
 (e) mutagenicità sulle cellule germinali: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (f) cancerogenicità: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (g) tossicità riproduttiva: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili  
 (j) pericolo di aspirazione: ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE: Dati non disponibili

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità acuta.

Tossicità orale acuta:

LD50 > 2000 mg/kg.

Metodo: OECD 401.

Tossicità dermica acuta:

LD50 > 2000 mg/kg.

Metodo: OECD 402 (valore della letteratura).

Corrosione/Irritazione della pelle:

su coniglio; irritante.

Metodo: OECD 404.

Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:

su coniglio; provoca gravi lesioni oculari.

Metodo: OECD 405 (valore della letteratura).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante.

Metodo: OECD 406.

Mutagenicità delle cellule germinali.

Mutagenesi in vitro:

Metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutageno.

Metodo: OECD 471.

Potassium Cocoate:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Tossicità orale acuta DL50 500 - 2.000 mg/kg (ratto)

Fonte : CESIO

Tossicità dermale acuta non determinato

Tossicità inalatoria acuta non determinato

Irritazione della pelle non irritante (su coniglio)

Fonte : CESIO

Irritazione degli occhi Rischio di gravi lesioni oculari. (occhio di coniglio)

Fonte : CESIO

Sensibilizzazione non determinato

Tossicità per dosi ripetute: non determinato

Valutazione della mutagenicità:

non determinato

Valutazione della cancerogenicità:

non determinato

Valutazione della tossicità riproduttiva:

non determinato

Valutazione della teratogenicità:

non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

non determinato

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	7 di 9

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità

Tossicità ittica:

CL50 Brachydanio rerio > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 203 (semistatic)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50 (48h) Daphnia magna > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 202 (static)

Tossicità per piante acquatiche/alghe:

EC50 (72h) Desmodosmus subspicatus (alga verde) > 10 - 100 mg prodotto/l.

OECD TG 201 (static)

Potassium Cocoate:

Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l

Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l

Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

EC50 (48 h): > 1 mg/l (daphnia)

EC50 (72 h): > 1 mg/l (algae)

LC50 (96 h): > 1 mg/l (fish)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Rapidamente biodegradabile > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

Potassium Cocoate:

Tensioattivo conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità del Reg. (CE) 648/2004 sui detergenti.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Non si bioaccumula.

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Non sono disponibili altre informazioni.

### 12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

ALCOL C12-16 ETOSSILATO 7OE:

Non sono disponibili altre informazioni.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	8 di 9

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## 12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. Informazioni sul trasporto



### 14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

### 14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## 15. Informazioni sulla normativa

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detersivi), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. Altre informazioni

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
31/17	21.07.2017	0	RLAB	DG	RLAB	9 di 9

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)

<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1>

MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.